

Il programma di formazione- Intervento® per “IIS Medaglia d’Oro di Cassino”



Il programma formativo ha avuto l’obiettivo prioritario di far capire ad un primo gruppo di studenti lo scenario in cui sono collocati, le ricchezze che il territorio detiene, almeno sui cluster sopra ricordati, e far loro assumere la consapevolezza che non si possono aspettare che siano gli adulti a cambiare le traiettorie su cui costruire le future opportunità occupazionali. Era, invece, necessario che gli studenti comprendessero che è un loro compito quello di favorire il ricambio della cultura presente all’interno delle comunità dove vivono, assumendo un comportamento da “cittadinanza attiva” per cambiare la situazione in essere al fine di costruire il proprio futuro di vita e di occupazione in loco

L’istituto Medaglia d’Oro ha diverse discipline ed indirizzi, ma ha anche una sensibilità particolare nei riguardi dei temi, come quello della Memoria, che caratterizza il territorio. Da anni, infatti, nel mese di maggio, quando si celebra la festa dell’Europa, porta i suoi studenti a Ventotene, dove si accende la fiaccola dell’Europa, per poi proseguire a Montecassino. L’Istituto fa parte di quell’aggregazione costituita da: Enti locali, l’Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Associazioni e imprese, che portano avanti il progetto EVICAM (Europa per vivere e camminare), un progetto che ha già avuto il riconoscimento del Premio Basile da AIF (Associazione Italiana Formatori).

Quando è stata costituita l’Associazione “DMO Terra dei Cammini ETS”, l’IIS è entrato subito a farne parte, assieme al Liceo Classico e al Liceo artistico di Cassino.

Il progetto che è stato presentato al bando regionale e finanziato nel 2023, partendo dallo scenario sopra riportato in sintesi, ha previsto la realizzazione di un programma formativo che consentisse ai giovani di diventare “ animatori del cambiamento culturale” all’interno delle comunità dove risiedevano.

Il programma formativo realizzato

La metodologia utilizzata nel programma formativo che è stato realizzato presso l’IIS è quella della formazione-intervento® di Impresa Insieme S.r.l., la quale costa delle seguenti parti:

1. Condivisione strategica,
2. Progettazione partecipata,
3. Comunicazione,
4. Apprendimento.

Essa è descritta nel libro consegnato alla Scuola e resa disponibile ai docenti e agli studenti.



Di seguito viene descritto il modo con cui si sono svolte le quattro fasi.

1. La Condivisione strategica

Il **23 ottobre 2023** vi è stato un incontro tra il dirigente scolastico, il prof. Marcello Bianchi e il Destination Manager (DM) della DMO Terra dei Cammini ETS, Il dott. Renato Di Gregorio, nonché Amministratore di Impresa Insieme S.r.l. e Presidente dell'Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento (IRIFI). L'obiettivo dell'incontro è stato quello di convenire sulla realizzazione dell'iniziativa di formazione-intervento da mettere in campo.



Subito dopo, il **12 di novembre del 2023**, veniva riunito il gruppo di docenti dell'Istituto per condividere il programma formativo da realizzare, le sue finalità primarie e secondarie, e la metodologia che sarebbe stata utilizzata e la scelta del gruppo di studenti da coinvolgere. In quest'incontro è stato identificato il gruppo di studenti che avrebbe partecipato alla fase iniziale di informazione ed il numero degli studenti massimo che avrebbe potuto partecipare alla progettazione partecipata.

Il **4 dicembre 2023** è stata effettuata la giornata di informazione e di ascolto nella quale sono stati coinvolti n.110 studenti (le quarte e le quinte dei Corsi economici). Per l'occasione è stato predisposto e distribuito un questionario.



La discussione che si sviluppata ed il questionario che è stato somministrato ha messo in evidenza che i giovani:

- non conoscono cosa sia una DMO ed il significato di Destinazione turistica, né tantomeno del Destination Manager (94% non ne conosce il ruolo),
- hanno una conoscenza limitata delle attrattività turistiche del territorio dove risiedono,
- non sanno dove dirigere le azioni di promozione per accrescere il turismo,
- si attendono che siano gli Enti territoriali a farsi promotori del turismo,
- solo in 50% sarebbe interessato a lavorare nel settore del turismo.

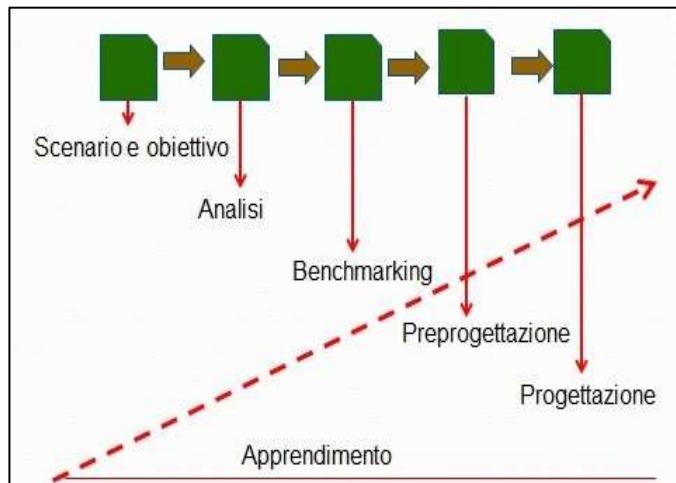
Ciò ha convinto ancor di più ad intraprendere la strada imboccata.

2. La progettazione partecipata

Il programma ha coinvolto 32 giovani scelti tra i 110. Esso è stato articolato in cinque workshop di tre ore ciascuno, distribuiti **tra dicembre 2023 e gennaio 2024** secondo lo schema classico previsto dalla metodologia.

I giorni di workshop sono stati:

- **il 8/12** dalle 8,55 alle 11,40 (**Scenario e obiettivo**)
- **il 19/12** dalle 8 alle 11 (**Analisi**)
- **il 8/01** dalle 11,45 alle 14,20 (**Benchmarking**)
- **il 16/01** dalle 11,05 alle 13,50 (**Preprogettazione**)
- **il 22/01** dalle 10,40 alle 13,30 (**Progettazione**)



La misurazione dell'apprendimento è stato sviluppato lungo tutto il periodo nel quale si è sviluppato il processo di progettazione.

Il gruppo complessivo è stato suddiviso in quattro sottogruppi, uno per ciascun cluster: Archeologia, Memoria, Cammini e Gastronomia. Ciascun sottogruppo ha lavorato su uno di questi cluster trovando una soluzione per attrarre uno specifico turismo per ciascun cluster.



L'attribuzione dei giovani a ciascun gruppo è avvenuta il primo giorno di workshop, **l'8 dicembre 2023**. Il criterio adottato è stato quello di condividere con gli studenti la loro articolazione per gruppo, bilanciando la presenza in funzione della propria residenza.

Il risultato del loro lavoro, in sintesi, è stato riportato sul PowerPoint di progetto che la metodologia usa, alimentando così anche competenze di grafica, di sintesi espressiva, di consequenzialità logica, di gestione di gruppo e di comunicazione.

Nei workshop gli studenti hanno avuto il supporto del metodologo e di tutor metodologico (codocente).



Tra un workshop e l'altro, soprattutto dal terzo al quinto, i gruppi hanno avuto modo di confrontarsi con il metodologo del programma per ottimizzare la rappresentazione del processo progettuale seguito, anche via e-mail nel periodo intercorrente tra un workshop e l'altro.

Il 30 gennaio 2024 è stata effettuata la presentazione ai docenti e al Dirigente scolastico delle soluzioni progettuali formulate e sintetizzate sul PowerPoint di progetto da parte dei quattro gruppi.

Due gruppi, Memoria e Cammini, hanno progettato i contenuti di un sito web da utilizzare per promuovere le attrattività locali presso dei clienti target specifici.

Il gruppo Archeologia ha progettato un pacchetto turistico per i Licei italiani potenzialmente interessati a organizzare dei viaggi di studio dei propri studenti.

Il gruppo Gastronomia ha infine progettato una brochure per promuovere un tipico piatto ciociaro.



3. La Comunicazione

La Comunicazione è stata sviluppata sia all'interno dell'Istituto che all'esterno.

Per l'interno si sono prodotte n.3 locandine differenti poste nella bacheca dell'Istituto e nei luoghi più facilmente visibili da tutti (ingresso, scale, box dei bidelli, nell'aula di formazione).

Esse sono relative a:

- quella della riunione in plenaria del 4 di dicembre
- quella di illustrazione dei quattro gruppi di progetto
- quella della presentazione finale



A ciò si è aggiunta la comunicazione veicolata tramite la pagina facebook della scuola e l'email degli studenti.

Per l'esterno si sono usati i siti web: dell'Istituto, dell'Associazione SER.A.F. e dell'Associazione Terra dei Cammini. Si è voluto rappresentare e tesaurizzare tutto il percorso effettuato. Si sono pertanto riportate su di essi tutte le attività svolte e tutte le immagini raccolte, oltre ai questionari utilizzati per misurare l'apprendimento dei giovani.

Attraverso WhatsApp si sono tenuti aggiornati tutti i soci della DMO e tutti i referenti dei Comuni aderenti a SER.A.F. e all'Associazione Terra dei Cammini.

Il link dove trovare la descrizione di tutto il programma è di seguito riportato.

<https://www.associazionetradeicammini.it/iis-medaglie-d-oro-cittampgrave-di-cassino.htm>

Anche la Stampa locale è stata utilizzata adeguatamente. Si riportano di seguito esempi di quotidiani locali e di giornali on line che hanno dato notizie del programma e delle sue finalità.



4. L'Apprendimento

L'apprendimento è stato misurato lungo il processo fin dalle prime fasi e su dimensioni diverse per comprendere come gli studenti maturavano l'esperienza, sia individualmente che in sottogruppo. Infatti sono stati somministrati tre questionari costruiti ad hoc.

I primi due erano anonimi, mentre il terzo era individuale.

Primo Questionario

Il questionario che ti sottoponiamo serve per rilevare quale è la tua opinione circa l'attrattività turistica del territorio della parte a Sud della provincia di Frosinone, quali turisti preferiresti che venissero a visitare questo territorio, cosa sarebbe utile offrire loro perché rimanessero soddisfatti della loro permanenza sul territorio, quali strumenti utilizzeresti per raggiungere e attirare la loro attenzione, cosa dovrebbero fare i cittadini del territorio per accoglierli adeguatamente, cosa ti senti di fare tu per accrescere il numero dei turisti che soggiornano sul territorio, sarebbe di tuo interesse nel lavorare nel settore turistico.

Le tue risposte ci serviranno per sviluppare delle iniziative nei riguardi del Turismo che la comunità locale accoglierebbe più volentieri e per sviluppare iniziative nei riguardi del contesto locale affinché le comunità locali svolgano un'azione consapevole e competente per soddisfare al meglio le attese dei turisti che si vuole accogliere sul territorio.

Secondo Questionario

Il questionario che ti sottoponiamo serve per rilevare quale è la tua valutazione circa l'esperienza che stai facendo sul programma di formazione-intervento® che stai seguendo e per raccogliere suggerimenti per migliorare il supporto di cui pensi di avere bisogno.

Risposte al questionario somministrato il giorno 22 gennaio 2024, al quinto workshop di progettazione partecipata svolto con gli studenti dell'IIS Medaglia d'Oro – Città di Cassino

Nome michele raia

Che cosa ho appreso circa il ruolo da svolgere nella comunità di appartenenza per far crescere la cultura del turismo?

parlare con amici di cosa succede sul nostro territorio, quindi promuovere eventi culturali, partecipare alle attività che promuovono una conoscenza più specifica del nostro territorio

Come la metodologia della Formazione-Intervento che ho usato, potrà essermi utile per realizzare altri progetti che vorrò sviluppare?

può essere una base per sviluppare progetti, poiché coinvolge l'apprendimento pratico

Nome Mariagiulia Villani

Che cosa ho appreso circa il ruolo da svolgere nella comunità di appartenenza per far crescere la cultura del turismo?

Ho capito che questa cosa ci aiuterà in futuro.

Come la metodologia della Formazione-Intervento che ho usato, potrà essermi utile per realizzare altri progetti che vorrò sviluppare?

Mi ha fatto comprendere un lavoro completo ed efficace anche attraverso il confronto con i miei e compagni.

Esempi di risposta sono sopra riportati.

Ai 32 partecipanti coinvolti è stato anche chiesto di esprimere una valutazione di sintesi relativa all'apprendimento individuale e di gruppo che sentivano di aver maturato riportandolo sulle slide di presentazione del progetto così da commentare questo risultato assieme al Dirigente scolastico, ai docenti presenti e alla staff di formazione. Si riportano di seguito le slide dei quattro gruppi a questo riguardo

CHE COSA ABBIAMO APPRESO?

Memoria

- Abbiamo imparato a lavorare in gruppo e a migliorare il dialogo tra noi
- Abbiamo ampliato le nostre conoscenze; per esempio, prima non sapevamo cosa fosse una DMO, ora sì.
- Una DMO è una moderna forma di presidio del territorio e delle risorse che lo compongono, costituita da soggetti pubblici e privati, definiscono la governance turistica della destinazione stessa e la pianificazione strategica unitaria delle attività dei diversi soggetti coinvolti.

APPRENDIMENTO DI SOTTOGRUPPO

Cammini

Il sottogruppo I Cammini ha appreso in questi incontri nuove conoscenze, per esempio, cos'è una DMO e come si collabora in un gruppo di lavoro. Cosa vuol dire confrontare le proprie idee con gli altri ed arrivare a dei compromessi.

In questi incontri abbiamo avuto l'opportunità di conoscere l'economia del territorio, capendo che il Turismo è un settore trainante visto che la Stellantis sta riducendo il proprio personale, togliendo opportunità di lavoro; perciò noi dobbiamo essere in grado di creare un nuovo impiego e questo settore se sviluppato al meglio può fruttare opportunità lavorative.

Nella realizzazione del progetto per uno sviluppo turistico, abbiamo appreso la conoscenza del territorio, e attraverso l'utilizzo di un Power Point abbiamo reso visibile il percorso della formazione-intervento, che si articola in: scenario, obiettivo, analisi, benchmarking, progettazione e apprendimento. Inoltre abbiamo scoperto che il nostro territorio è ampio di percorsi territoriali.

Apprendimento di sottogruppo

Durante la produzione del lavoro di progettazione partecipata, il gruppo ha appreso:

- Lavoro di squadra;
- Conoscenza del territorio in cui si vive;
- (Imparare) come progettare;
- (Imparare a) ricercare le informazioni;
- a Valorizzare il proprio territorio e promuoverlo al pubblico.
- che è possibile e utile svolgere un ruolo attivo nel cambiare la cultura della comunità dove viviamo da industriale a turistica

APPRENDIMENTO DI SOTTOGRUPPO

Durante la creazione del lavoro, il gruppo ha appreso come:

1. conoscere il territorio e le diverse metodologie per valorizzarlo
2. promuovere il territorio
3. ricercare le informazioni
4. lavorare in gruppo confrontando le idee
5. sensibilizzare la comunità alle conoscenze del territorio
6. usare la metodologia per la realizzazione di un progetto

Gastronomia

Archeologia

Gli studenti partecipanti

N	Cognome Nome	Comune	Classe
CAMMINI			
1	Perroni Giada	Cassino	4
2	Di Silvestro Martina	Cassino	4
3	Risi Rossella	Villa	4
4	Kaur Ramneet	Roccasecca	4
5	Evangelista Alessandro	Cassino	4
6	Raia Michele	Sant'Elia	4
7	Villani Mariangela	Piedimonte	4
8	Dusmet Noemi	Cervaro	4
MEMORIA			
9	D'Agostino Elisa	Santa Elia	5
10	Ferdinandi Egle	Pignataro	5
11	Gaggione Giulia Teresa	Cervaro	5
12	Mattiocco Giorgia	Cassino	5
13	Gatallozzi Erika	Rocca D'Evandro	5
14	Castrichino Sara	Pignataro	5
15	D'Alessandro Maria	Castrocielo	5
16	Iacono Alessandra	Cassino	4
17	Pinchera Noemi	Cassino	4
18	Palmieri Giorgia	Cassino	5
ARCHEOLOGIA			
19	Coppola Giorgia	Cassino	5
20	Isidori Elisa	Cassino	5

21	Cerelli Aurora	Piedimonte	5
22	Delicato Grazia	Cassino	5
23	Piccirillo Rebecca	Cervaro	5
24	Martone Samanta	Cassino	5
25	Fortuna Francesca	Santa Elia	5
26	Di Fazio Pierluigi	Villa Santa Lucia	4
ENOASTRONOMIA			
27	Mignanelli Vanessa	Cassino	5
28	Macari Alessia	Cassino	5
29	Gargano Asia Paola	Cassino	5
30	Ruscito Mary	Pontecorvo	5
31	De Rosa Ilaria	Sant'Elia	5
32	Vano Alessandra	Cervaro	5

Nella ripartizione nei quattro gruppi di lavoro è evidente la presenza di studenti provenienti da Comuni diversi.

Ciò è stata una scelta dichiarata fin dal primo incontro con i giovani partecipanti e attribuita alla necessità di far maturare la consapevolezza collettiva che il Turismo si accoglie per “territori” e non per “Comune” e che più ampio è il territorio considerato e più c’è la possibilità che i turisti si fermino in zona, alimentando l’economia locale. La scelta effettuata aveva anche la finalità di far conoscere a studenti di un Comune le attrattività dei Comuni limitrofi, superando un’altra delle abitudini correnti che spinge le persone a conoscere poco ciò che c’è nel proprio Comune, molto meno ciò che c’è nei Comuni limitrofi, mentre semmai si sa tutto di un luogo lontano che si è avuto l’opportunità di conoscere.

La docenza

1. La docenza metodologica

Il programma è stato condotto da un docente metodologico (dr.Renato Di Gregorio) e da un codocente (dr.Antonio Vagnani). Essi hanno lavorato come Impresa Insieme S.r.l., detentrice del marchio della metodologia.

Essi si chiamano “metodologi” e non “docenti” perché aiutano i formandi a seguire un processo, al fine di impossessarsi della metodologia per condurlo con successo, anziché trasferire dei contenuti da memorizzare per arricchire il loro bagaglio di conoscenze. Oramai le conoscenze sono rintracciabili, bisogna imparare a raccogliere quelle buone e soprattutto a finalizzarne il loro uso per un obiettivo da perseguire.

Il compito dei metodologi non è stato, dunque, quello di illustrare ai giovani quali fossero le attrattività presenti sul territorio così da alimentare di contenuti la loro progettazione, né di illustrare gli strumenti di Comunicazione utilizzabili per orientare la progettazione delle soluzioni da proporre. Il loro contributo è stato quello di aiutare i gruppi a seguire un processo che consentisse loro di trovare i contenuti necessari e di immaginare le soluzioni praticabili da proporre come risultato della loro progettazione. Questa è una tipica “consulenza di processo” (E. Shein).

Fin dai primi incontri il metodologo ha precisato la finalità dell'intervento in questo modo: “ se gli studenti coinvolti devono diventare animatori dello sviluppo turistico del territorio devono impossessarsi di un metodo che consenta loro di cercare e trovare le informazioni che servono per proporre dei miglioramenti da perseguire” secondo il vecchio proverbio cinese: “a un affamato non dargli solo il pesce, ma insegnagli anche a pescare”.

2. I docenti dell'IIS Medaglia d'Oro

I docenti dell'Istituto hanno approvato il programma e le sue finalità il **12 novembre 2023**. Hanno poi seguito lo sviluppo del processo formativo nelle ore di lezione che avevano con le loro classi, quando queste erano impegnate nel programma. Essi hanno, infatti, accompagnato le classi per le quali avevano lezione all'interno dei luoghi dove si è svolto il programma formativo e sono rimasti, per il tempo che avevano, a seguire il processo e ad aiutare qualche gruppo e qualche studente a lavorare con i colleghi. Ciò è servito in qualche modo anche a loro per conoscere più compiutamente quello che si andava facendo sul territorio ai fini della promozione turistica.

Siccome tra i partecipanti c'erano due studentesse con problemi di apprendimento e che, per questo motivo, erano seguite da docenti di sostegno ad personam, tale docenza è stata assiduamente accanto alla propria assistita per renderla partecipe al lavoro che i colleghi andavano facendo. Nella presentazione finale una delle due studentesse è stata impegnata con soddisfazione nel girare al computer le slide di presentazione dei compagni di gruppo.

Il **16 di gennaio del 2024** hanno partecipato ad un incontro di feedback sull'avanzamento del programma assieme al metodologo così da riflettere sull'efficacia del processo posto in essere.



Il 30 gennaio 2024 essi hanno assistito alla presentazione del risultato progettuale da parte dei quattro gruppi di progetto.



Essi hanno così avuto modo di valutare appieno i risultati dell'intervento formativo effettuato e decidere, assieme al proprio Dirigente scolastico, che fare dell'esperienza maturata. La stessa cosa vale per gli ospiti che hanno frequentato il programma e per tutti coloro che sono stati raggiunti direttamente o indirettamente dalle azioni di comunicazione perseguiti.

Ciò costituisce la caratteristica della metodologia della formazione-intervento®. Essa infatti non si limita a sviluppare un processo formativo per il nucleo di persone oggetto specifico dell'intervento, ma coinvolge progressivamente tutto il contesto circostante così da preparare la comunità in cui il gruppo in formazione opera ad approvare i cambiamenti che il gruppo propone o almeno a riflettere sull'opportunità di tali cambiamenti.

3. I testimoni

Un modo per coinvolgere il contesto, ma anche per comprendere come altri giovani possono impegnarsi per partecipare allo sviluppo di un territorio, è stato quello di impegnare persone particolari come testimonial.

I testimoni del contesto locale: il presidente della DMO Terra dei Cammini ETS (Alfonso Testa) e il sindaco del Comune di Cassino, membro della DMO InLazioSud.(Enzo Salera).



Il Presidente della DMO, Alfonso Testa, ha sottolineato l'unicità e pertanto il valore di alcuni dei patrimoni del territorio, sia sul versante archeologico che sul versante dei prodotti tipici dell'agricoltura locale.

Il Sindaco di Cassino, Enzo Salera, ha rappresentato l'importanza di cercare nel settore turistico un'alternativa occupazionale rispetto al settore industriale in declino.

I testimoni dell'impegno sociale: Pino Valente di Memoria Mia 1944 APS, Alessio Accardi (local expert della DMO InLazioSud e Matteo Marcaccio, consigliere del Comune di Minturno.



Pino Valente ha rappresentato come si attrae il Turismo della Memoria e come sia importante conoscere la storia per raccontarla ai turisti, partendo dai familiari di coloro che sono morti nelle battaglie di Montecassino,

Alessio Accardi ha raccontato come, pur essendo giovani si possa dialogare con generali e istituzioni per promuovere il Turismo della Memoria. "Bisogna crederci" ha ripetuto più volte.

Matteo Marcaccio ha raccontato come fin da studente si può sostenere una battaglia per migliorare le condizioni del territorio citando gli scioperi studenteschi per ottenere il risanamento della strada che portava al suo istituto e come sia necessario impegnarsi nel sociale o in politica.

Trasferibilità

Il programma viene ora trasferito alle altre Scuole superiori del Territorio.

Partirà il Liceo Classico e il Liceo artistico che operano nel Comune di Cassino, che sono anch'essi membri della DMO Terra dei Cammini ETS.

Il programma partirà il 22 di febbraio 2024 e terminerà l'8 di aprile 2024.

L'IIS Medaglia d'Oro farà da "caso" di riferimento e potranno portare le loro testimonianze proprio i giovani dell'Istituto che hanno partecipato al programma di progettazione partecipata.

Un invito a fare altrettanto è stato inviato a tutti gli istituti superiori di Cassino.

Il caso è stato presentato al Bando per il **premio Basile dell'AIF** come è stato fatto con il progetto EVICAM.



Renato Di Gregorio

10.02.2024